

AGENDA

PNRR:
UN PIANO DI
PERFORMANCE

COMUNI:
I PROTAGONISTI
DEL PNRR

COSA É STATO FATTO PER I COMUNI + FOCUS

COSA
DEVONO FARE I
COMUNI

5 I PRINCIPALI KPIS

APPROFONDIMENTI
E CONTATTI
UTILI

PNRR: UN PIANO DI PERFORMANCE



PNRR: UN PIANO DI PERFORMANCE

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un **programma performance based** e non di spesa.

Pertanto è incentrato sul **raggiungimento di milestone e target** (M&T) che descrivono in maniera granulare l'avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti (ossia delle misure del PNRR) che si propongono di attuare.

Nel ruolo di Beneficiari/Soggetti attuatori, le Regioni e gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi. A livello progettuale è altrettanto necessario raggiungere ciascun miniobiettivo correlato, tali obiettivi sono espressi nell'ambito degli indicatori di progetto.

Le Amministrazioni titolari delle misure impartiscono apposite istruzioni ai Soggetti attuatori finalizzate ad assicurare l'espletamento degli adempimenti di monitoraggio di loro competenza, quest'ultimi sono inoltre tenuti ad inserire le relative informazioni tempestivamente sul sistema ReGiS.





COMUNI: I PROTAGONISTI DEL PNRR

COMUNI: I PROTAGONISTI DEL PNRR

Le Amministrazioni territoriali sono coinvolte nelle iniziative del PNRR attraverso:







La titolarità di specifiche progettualità (attuatori/beneficiari), afferenti materie di competenza istituzionale e

la loro concreta realizzazione (es. progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica, interventi per il sociale). La partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici

che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione).

La localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori

(es. in materia di mobilità, ferrovie/porti, sistemi irrigui, banda larga, ecc.).

COSA É STATO FATTO PER I COMUNI





COSA É STATO FATTO PER I COMUNI





ASSISTENZA TECNICA



ACCORDI QUADRO INVITALIA



CIRCOLARE N.19 DEL 27 APRILE 2023 E DL 13/2023



NUOVO UFFICIO DI AT A LIVELLO CENTRALE



SESSIONI DI FORMAZIONE E WEBINAR

FOCUS: II PRESIDIO DELLE RTS



«L'iniziativa RTS» si inserisce in un articolato quadro di assistenza tecnica pensata e messa in campo dal MEF-RGS per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del Protocollo d'intesa tra il Dipartimento della RGS del MEF e il Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno.

RUOLO RTS

- Supportare gli enti locali per il presidio e monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi PNRR
- Essere un Punto di contatto tra RGS e gli enti locali
- Ottimizzare i processi di gestione e attuazione dei progetti PNRR
- Supportare la verifica del rispetto dei principi trasversali del PNRR con particolare riferimento al rispetto del DNSH
- Fornire specifiche indicazioni per assicurare l'effettivo espletamento dei controlli antimafia previsti dalla normativa vigente

FOCUS - OLTREPÒ MANTOVANO

Comuni di competenza di OLTREPÒ MANTOVANO

I comuni sono stati contattati per:

- Sessioni di formazione
- Supporto ReGiS
- Assistenza in relazione ai singoli CUP



OLTREPÒ MANTOVANO

FOCUS: ASSISTENZA TECNICA



Focus OLTREPÒ MANTOVANO



Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stipulato:

Un ACCORDO QUADRO

con Cassa Depositi e Prestiti in data 23.12.21



ASSISTENZA NELLA

PROGRAMMAZIONE E **PROGETTAZIONE** DEGLI INTERVENTI E **DEFINIZIONE PRIORITÀ**



ASSITENZA

NELL'ATTUAZIONE PROGETTUALE E **AMMINISTRATIVA**



Cassa Depositi e Prestiti fornisce assistenza tecnica tramite supporto diretto ad alcuni enti territoriali nella Regione Lombardia in particolare:



SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO E

NELL'ASSISTENZA NEL MONITORAGGIO DELLO STATO

DI AVANZAMENTO DI M&T







FOCUS: Accordi Quadro INVITALIA



Al fine di facilitare e supportare i Comuni nella realizzazione delle proprie procedure di gara per l'attuazione dei progetti PNRR, INVITALIA ha attivato Accordi Quadro in merito agli interventi del Piano, tra cui:

M4C1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

M2C3 - Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici

AMM. TITOLARE: Ministero dell'Istruzione

• IMPORTO: 1,5 miliardi €

Accordi Quadro per l'affidamento di lavori; Accordi Quadro per l'affidamento di lavori in appalto integrato (i.e., progettazione esecutiva e lavori)

M5C2 PINQUA - Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare

AMM. TITOLARE: Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

IMPORTO: 0,9 miliardi €

Lavori e progettazione per:

- nuova edificazione, ristrutturazione e riqualifica di edifici pubblici residenziali e non;
- restauro, riqualificazione e manutenzione di immobili pubblici sottoposti a tutela;
- interventi afferenti alla mobilità, inclusa quella ciclabile;
- rigenerazione di aree e spazi pubblici.

M5C2 - Piani Urbani Integrati

AMM. TITOLARE: Ministero dell'Interno

IMPORTO: 1,6 miliardi €

Servizi tecnici e i lavori necessari a realizzare 399 interventi in 13 delle 14 Città metropolitane (Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia e Palermo).

FOCUS: CIRCOLARE N.19 del 27 aprile 2023



Fornisce chiarimenti e prospetta soluzioni immediatamente operative a fronte delle sollecitazioni pervenute soprattutto dagli Enti locali al fine di superare alcune difficoltà sia nell'utilizzo del sistema che nella gestione finanziaria del progetto.

PUNTI PRINCIPALI PER I SOGGETTI ATTUATORI:

- Sono abilitati all'inserimento nell'ambito del sistema ReGiS dei codici unici dei progetti (CUP) ammessi al finanziamento del PNRR;
- Possono apportare direttamente le variazioni degli importi nei casi in cui si riscontrino variazioni, ovvero gli importi risultino errati;
- ❖ Sono tenuti a verificare e, ove necessario, a modificare o integrare le informazioni già registrate sul sistema ReGiS, ovvero ad inserire tempestivamente le stesse.

PUNTI PRINCIPALI PER LE AMMINISTRAZIONI TITOLARI:

- ❖ Devono pubblicare i manuali operativi delle misure del PNRR
- Devono prevedere modalità semplificate per il pagamento degli anticipi
- ❖ Devono garantire la necessaria liquidità in ogni stato del progetto



FOCUS: NUOVO UFFICIO DI ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE

UFFICIO DELL'ISPETTORATO GENERALE PER IL PNRR



- ❖ Coordinamento delle Ragionerie territoriali dello Stato (RTS) finalizzato al supporto dei Comuni.
- ❖ Coordinamento iniziative di supporto e assistenza tecnica in favore delle amministrazioni centrali titolari delle Misure del PNRR, nonché delle amministrazioni territoriali e degli altri soggetti attuatori degli interventi del PNRR.
- ❖ Gestione degli strumenti di comunicazione e pubblicità del PNRR, in collaborazione con la struttura di missione PNRR istituita presso la presidenza del consiglio dei Ministri, nonché l'organizzazione di eventi e seminari in materia di PNRR.

FOCUS: PORTALE DEDICATO AI COMUNI



Il MEF, IFEL e ANCI stanno sviluppando una sezione dedicata ai comuni all'interno del portale EASY.

Le principali caratteristiche del portale:

- **❖** Facile consultazione
- Organizzato per misura
- ❖ All'interno di **ogni misura** ci sono i seguenti contenuti:
 - ✓ Le novità
 - √ Le scadenze
 - ✓ Sintesi di cosa fare per procedere con il circuito finanziario
 - ✓ Manuali operativi
 - ✓ Circolari
 - ✓ Normative di riferimento



I MANUALI OPERATIVI





Microsoft Excel Worksheet

QUADRO SINOTTICO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO:

	Sezioni					
1	ADEMPIMENTI E PROCEDURE IN TEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI SU REGIS	M2C3I1.1				
1.1	Riepilogo	Dati	Allegati			
1.2	Anagrafica Progetto	Dati	Alleguti			
		Stato progetto - le informazioni sono precompilate dal MIM in fase di inizializzazione del progetto. Il SA verifica la correttezza di tutti i dati precompilati e in caso di errori comunicarli all'unità di Missione: pnrr@istruzione.it				
		Data Inizio prevista - data di sottoscrizione dell'accordo di concessione ovvero del decreto autorizzativo come termine iniziale di ammissibilità della spesa				
1.2.1		Data Fine prevista - data dell'atto (delibera o determina) di approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione				
		Data Inizio effettiva - data di sottoscrizione dell'accordo di concessione ovvero del decreto autorizzativo come termine iniziale di ammissibilità della spesa				

ULTERIORE SUDDIVISIONE DEL QUADRO SINOTTICO:

- 1. Adempimenti e documenti amministrativi: nell'ambito dell'avvio, ultimazione e chiusura degli interventi, rendicontazione, circuito finanziario e verifiche e controllo
- 2. Adempimenti e documentazione ReGiS: adempimenti e procedure in tema di monitoraggio degli interventi su ReGiS
- **3. Fascicolo di progetto:** documentazione da conservare nel fascicolo di progetto (procedure/spese)

COSA DEVONO FARE I COMUNI





Le principali azioni da tenere in considerazione lungo l'attuazione del Piano



COME CONSULTARE FAQ E MANUALI

FAQ

Sul sito ItaliaDomani sono raggruppati i quesiti su questioni trasversali, comuni a tutte le Misure, tra cui i più frequenti relativi a:

- ❖ Chi deve richiedere il CUP?
- In caso di cofinanziamento di un progetto, quali sono le prescrizioni da seguire?
- % LINK UTILE

 $\underline{https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/faq.html}$

- DOCUMENTI UTILI:
 - Circolare DAIT n.94 dell'8 agosto 2023 PNRR Risposte a quesiti

Focus su PICCOLE E MEDIE OPERE

In considerazione con l'elevato numero di quesiti relativi a Piccole e Medie Opere le FAQ sono presenti sul sito del **Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.**

L'obiettivo è di raccogliere i quesiti più frequenti e significativi allo scopo di offrire ai soggetti attuatori risposte a tematiche di maggiore e comune interesse

% LINK UTILE

<u>Microsoft Word - faq-piccole-opere-</u> pnrr.docx (interno.gov.it)



MANUALI

I Manuali sono documenti finalizzati a fornire le indicazioni chiave ai Soggetti Attuatori e sono disponibili sul sito ItaliaDomani.

I Manuali forniscono un supporto specifico in relazione alle diverse fasi caratterizzanti l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi e agli step procedurali relativi agli adempimenti di responsabilità (con un focus particolare sul sistema ReGiS).

Link utile Archivio documenti - Italia Domani

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	团
Ministero del Turismo	Ø
Ministero dell'Interno	②
Ministero dell'Istruzione e del Merito	ď
Ministero dell'Istruzione e del Merito	Ø
Ministero della Cultura	Ø
Ministero della Salute	Ø

I PRINCIPALI KPIS OLTREPÒ MANTOVANO

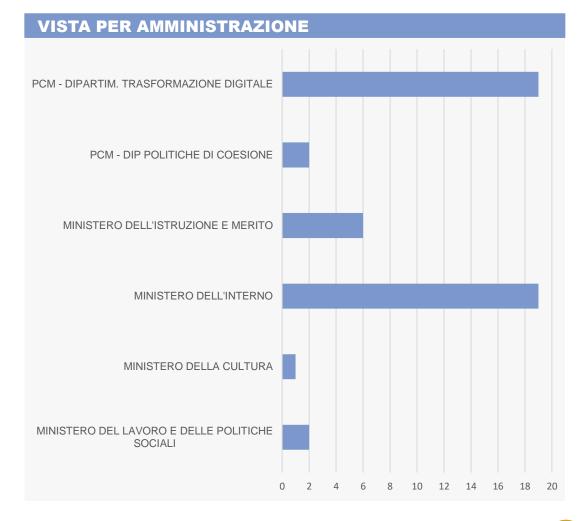


OLTREPÒ MANTOVANO: KPIS UTENZE ATTIVE





effettuano l'accesso per un periodo superiore a 4 mesi, la loro utenza verrà cancellata da ReGiS





OLTREPÒ MANTOVANO: KPIs PROGETTUALI

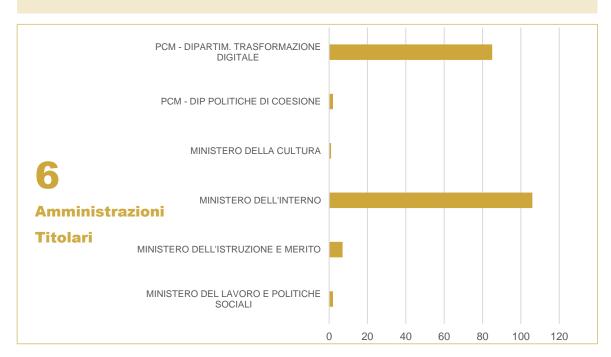
PROGETTUALITÀ CON COMUNI COME SOGGETTI ATTUATORI

203 Progetti

per una quota PNRR pari a 54 € mln

(2.8 € mln media pro capite)

164 Progetti che risultano ad oggi validati



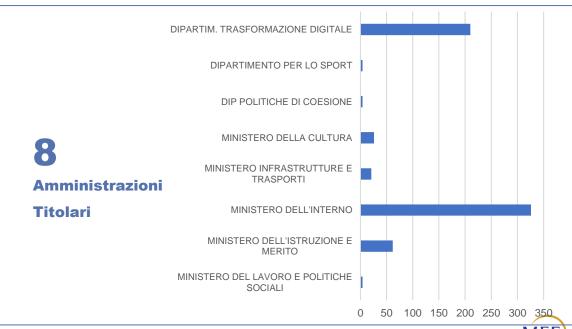
PROGETTUALITÀ LOCALIZZATE NEL TERRITORIO

657 Progetti

per una quota PNRR pari a 374 € min

(**7.6** € mln media pro capite)

Progetti che risultano ad oggi validati



PROGETTI DEI COMUNI ANALISI PREVALIDAZIONI





	ES	то		PERCENTUALE DEI	
AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE	КО	OK	TOTALE COMPLESSIVO	PROGETTI VALIDATI A LIVELLO DI MISURA	
C040 - MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI	2	0	2	0%	
F070 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO		4	7	57%	81%
G080 - MINISTERO DELL'INTERNO		72	106	68%	PERCENTUALE DEI PROGETTI
M140 - MINISTERO DELLA CULTURA		1	1	100%	VALIDATI RISPETTO AL TOTALE
V312 - PCM - DIP POLITICHE DI COESIONE	0	2	2	100%	TOTALE
TOTALE COMPLESSIVO	39	164	203	81%	

PROGETTI DEI COMUNI ANALISI ITER DI PROGETTO





	TIPOLOGIA DI CONTROLLO							
AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE	ок ко		<i>di cui</i> WARNING*	TOTALE COMPLESSIVO	Percentuale dei Warning sul totale dei progetti			
C040 – MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI	0	2	0	2	0%			
F070 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	4	3	2	7	29%			
G080 – MINISTERO DELL'INTERNO	72	34	5	106	5%			
M140 – MINISTERO DELLO CULTURA	1	0	1	1	100%			
V312 - PCM - DIP POLITICHE DI COESIONE	2	0	0	2	0%			
V316 - PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	85	0	39	85	46%			
TOTALE COMPLESSIVO	164	39	47	203	23%			

^{*}Ad oggi, il warning non rappresenta una causa di prevalidazione KO.



OLTREPÒ MANTOVANO: KPIS RENDICONTI

RENDICONTAZIONI CON COMUNI COME SOGGETTI ATTUATORI

STATO RENDICONTI E AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE	NUMERO RENDICONTI	IMPORTO TOTALE RENDICONTI
BOZZA	5	732.196,78 €
M2C4I2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DE	5	732.196,78€
DA CONTROLLARE	14	1.109.747,87€
M2C4I2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DE	14	1.109.747,87 €
APPROVATO	4	376.457,95€
M2C4I2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DE	4	376.457,95€
TOTALE COMPLESSIVO	23	2.218.402,60 €

RENDICONTAZIONI LOCALIZZATE NEL TERRITORIO

STATO RENDICONTI E AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE	NUMERO RENDICONTI	IMPORTO TOTALE RENDICONTI	
BOZZA	21	1.344.625,46 €	
C040 - MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI	1	2.062,10€	
G080 - MINISTERO DELL'INTERNO	17	1.330.707,36€	
I100 - MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	2	11.856,00€	
N150 - MINISTERO DELLA SALUTE	1	- €	
DA CONTROLLARE	47	10.968.475,59€	
C040 - MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI	3	307.340,26€	
G080 - MINISTERO DELL'INTERNO	42	3.326.621,25€	
I100 - MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	1	7.032.459,57€	
M140 - MINISTERO DELLA CULTURA	1	302.054,51€	
DA INTEGRARE	2	103.963,91 €	
G080 - MINISTERO DELL'INTERNO	2	103.963,91€	
VERIFICATO FORM.	7	578.883,85€	
G080 - MINISTERO DELL'INTERNO	7	578.883,85€	
APPROVATO	16	1.457.639,28 €	
G080 - MINISTERO DELL'INTERNO	14	1.354.839,20€	
M140 - MINISTERO DELLA CULTURA	1	91.552,08€	
TOTALE COMPLESSIVO	92	14.453.588,09€	

ANALISI DEI RENDICONTI

DEI COMUNI PER MISURA







MISURA	SOMMA DI IMPORTO TOTALE RENDICONTO	% RENDICONTO	
M2C4I2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI	1.486.205,82€	100%	
TOTALE COMPLESSIVO	1.486.205,82€	100%	

L'ATTIVAZIONE (o disattivazione) DI UN'UTENZA IN BREVE

IL FLUSSO PER IL TRAMITE DELLA RTS - ATTIVAZIONE UTENTI











IL SOGGETTO
ATTUATORE
COMPILA IL MODULO

IL SOGGETTO ATTUATORE CONDIVIDE CON LA RTS IL MODULO COMPILATO LA RTS INVIA IL MODULO COMPILATO ALL'UFFICIO DI MONITORAGGIO DEL IGPNRR L'UFFICIO DI MONITORAGGIO CONDIVIDE CON L'AMM. TITOLARE RTS E SOGGETTO ATTUATORE
VENGONO INFORMATI
DELL'AVVENUTA PROFILAZIONE

IL FLUSSO DIRETTO - ATTIVAZIONE UTENTI









IL SOGGETTO ATTUATORE COMPILA IL MODULO IL SOGGETTO ATTUATORE INVIA
IL MODULO COMPILATO
ALL'UFFICIO DI MONITORAGGIO
DEL IGPNRR

L'UFFICIO DI MONITORAGGIO CONDIVIDE CON L'AMM. TITOLARE IL SOGGETTO ATTUATORE
VIENE INFORMATO
DELL'AVVENUTA
PROFILAZIONE



ESEMPIO DI TEMPLATE - CENSIMENTO UTENTI V3.2 REGIS.XLSX

Sezione B Tipo richiesta (*)		(Riportare l'e	Sezione C Dati Anagrafici uten lenco degli utenti che si desidera			Sezione D Profilatura Supervisore Programma Gestore Programma Gestore consuntivazione M&T Gestore delle procedure Gestore delle operazioni/progetti Gestore rendicontazione spese Visualizzatore Reporting						
	Nome (*)	Cognome (*)	Codice Fiscale (*)	E-mail (*)	Telefono (*)	Supervisore Programma	Gestore Programma	Gestore consuntivazione M&T	Gestore delle procedure	Gestore delle operazioni/progetti	Gestore rendicontazione spese	Visualizzatore Reporting
Inserimento Inserimento												
Inserimento												

APPROFONDIMENTI



REGOLAMENTO 241/2021 – RILEVAZIONE TITOLARITÀ EFFETTIVE



II Reg. (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, pone specifici obblighi per gli Stati Membri (di seguito S.M.) ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione. In particolare, l'art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione" par. 2, lettera d) prevede l'obbligo - ai fini dell'audit e dei controlli, nonché al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione alle misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del PNRR - di raccogliere e garantire l'accesso ad un insieme di categorie standardizzate di dati, tra cui:

- > il nome del destinatario finale dei fondi;
- il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- ➢ il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Per dare indicazioni operative ai Soggetti Attuatori, l'IG-PNRR ha diramato la circolare n.27 del 15 settembre 2023 recante «Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007.»

DEFINIZIONE E CRITERI PER LA RILEVAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Direttiva (UE) 2015/849, per titolare effettivo si intende la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività. Nell'ordinamento nazionale, si tengono altresì presenti i criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti (soggetti) diversi dalle persone fisiche di cui all'art. 20 del D.lgs. 231/2007.

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

In tema di individuazione del titolare effettivo è necessario fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007 (art. 2 Allegato tecnico) e al d.lgs. n.125 del 2019.

Comunemente, vengono applicati 3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

- 1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non persona fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
- **2. criterio del controllo**: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita/no maggiore influenza all'interno del panorama degli *shareholders*. Questo criterio è utilizzabile nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
- **3. criterio residuale**: questo criterio stabilisce che, se non è stato individuato il titolare effettivo utilizzando i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della persona giuridica.

ATTIVITÀ DI COMPETENZA **DEI SOGGETTI ATTUATORI**

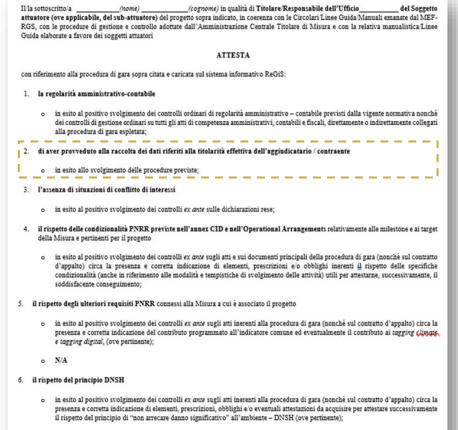


Per ogni procedura di gara, il sistema informativo ReGiS consente all'utente di registrare sia il dato sulla titolarità effettiva comunicato dagli appaltatori/subappaltatori, sia il dato sulla **titolarità effettiva** estratto attraverso l'interrogazione di altri sistemi informativi esterni.

- Per un corretto ed efficace utilizzo della funzionalità del "Titolare effettivo" presente sul sistema informativo ReGiS, è condizione imprescindibile l'inserimento, nel sistema informativo stesso attraverso il catalogo "Configurazione e gestione delle operazioni", tile "Anagrafica progetto", sezione "Procedure di aggiudicazione", dei dati dell'appaltatore/subappaltatore.
- Obbligo di caricamento delle comunicazioni rese dagli appaltatori/subappaltatori, contenenti i dati sulle titolarità effettive.
- In presenza di dati correttamente caricati, il Soggetto attuatore, accedendo alla sezione "Titolare effettivo" - attraverso il catalogo "Configurazione e gestione delle operazioni", tile "Anagrafica progetto" -, carica all'interno della sezione titolari effettivi comunicati per ciascuna/o P.IVA/C.F. degli appaltatori/subappaltatori, il codice fiscale dei titolari effettivi così come comunicati dagli stessi soggetti (il sistema recupera in automatico "nome e cognome" e "data di nascita" attraverso l'integrazione con l'Anagrafe tributaria).

ATTESTAZIONE SULLA PROCEDURA DI **GARA A CURA DEI SOGGETTI ATTUATORI**

I Soggetti Attuatori sono tenuti a rilasciare l'attestazione che, sulla base dei controlli svolti ex ante sulle procedure di gara (ordinari di regolarità amministrativo contabile più specifici PNRR), è rispettata la normativa vigente, nonché tutti i requisiti e le condizionalità specifiche del PNRR. Tale attestazione viene rilasciata mediante compilazione e sottoscrizione sul sistema ReGiS di un apposito modulo.



o in esito al positivo svolgimento dei controlli ex ante sugli atti inerenti alla procedura di gara (nonché sul contratto d'appalto) circa la presenza e corretta indicazione di elementi, prescrizioni, obblighi e/o eventuali attestazioni da acquisire per attestare successivamente

il rispetto dei principi trasversali PNRR - parità di genere, politiche per i giovani, quota sud (ove pertinente).

o N/A

7. il rispetto dei principi trasversali PNRR



ATTESTAZIONE DEI CONTROLLI SVOLTI SUI RENDICONTI DI SPESA

Le domande di rimborso a fronte dei vari SAL devono essere corredate dall'Attestazione di svolgimento (con esito positivo) delle ordinarie verifiche di regolarità amministrativo-contabile della spese, delle verifiche specifiche PNRR su assenza del doppio finanziamento, del rispetto delle condizionalità di misura PNRR, del DNSH (ove applicabile), dei principi trasversali (ove applicabili), ecc.

Tali attestazioni sono sottoscritte dai dirigenti responsabili dei controlli e caricate sul sistema ReGiS per ogni rendiconto di spesa.

ATTESTA con riferimento alle spese (e alle relative procedure ad esse collegate) consuntivate nel Rendiconto di PROGETTO allegato alla presente: 1) la regolarità amministrativo-contabile o in esito al positivo svolgimento dei controlli ordinari di regolarità amministrativo – contabile previsti dalla vigente normativa nonché dei controlli di gestione ordinari su tutti gli atti di competenza ammini strativi, contabili e fiscali, direttamente o indirettamente collegati alle spese sostenute ed esposte 2) di aver provveduto alla raccolta dei dati riferiti alla titolarità effettiva dei destinatari dei fondi appoltatori in esito allo svolgimento delle procedure previste; 3) l'assenza di situazioni di conflitto di interessi in esito al positivo svolgimento dei controlli ex ante sulle dichiarazioni rese. 4) l'assenza di doppio finanziamento stille spese esposte a rendicontazione; 5) il rispetto delle condizionalità PNRR previste nell'Annex CID e nell'Operational Arrangements relativamente alle milestone e ai target della Misura o in esito al positivo svolgimento dei controlli sulla documentazione attuativa e/o probatoria resa a supporto delle specifiche condizionalità anche in riferimento alle modalità e tempistiche di svolgimento delle attività; il rispetto degli ulteriori requisiti PNRR connessi alla Misura a cui è associato il progetto in esito al positivo svolgimento dei controlli sulla documentazione attuativa e/o probatoria resa a supporto del contributo programmato all'indicatore comune ed eventualmente il contributo ai tagging ambientali e digitale ove pertinente; 7) il rispetto del principio DNSH o in esito al positivo svolgimento dei controlli sulle attestazioni e/o sulla documentazione probatoria resa a supporto del rispetto del principio DNSH; in esito al positivo svolgimento dei controlli sulle attestazioni e/o sulla documentazione probatoria resa a supporto del rispetto dei principi trasversali PNRR (pari opportunità, politiche per i giovani, quota SUD, ove richiesto)



LE ANTICIPAZIONI DEL MEF

Il DL 13/2023 ha introdotto la possibilità di richiedere degli anticipi direttamente alla RGS

- ❖ Per quali progetti possono essere richiesti gli anticipi?
 Solo per i progetti in essere
- ❖ Come si possono richiedere gli anticipi?
 Attraverso la piattaforma ReGiS, «anagrafica progetto»
- ❖ Quali informazioni è necessario fornire?

 Eventuali anticipi e/o rimborsi ottenuti dall'Amministrazione titolare, il motivo dettagliato per cui si sta chiedendo l'anticipo, ogni documentazione utile ai fini dell'istruttoria da parte della RGS
- Quali sono i punti di attenzione?
 Gli anticipi possono essere forniti solo quando è stato già espletato il circuito ordinario verso l'Amministrazione titolare
- ❖ In caso di rifiuto come ne viene a conoscenza il S.A.?
 Attraverso una mail automatica del sistema in cui è contenuto il motivo del rifiuto e consultando la richiesta che è stata fatta
- Si può conoscere lo stato in cui si trova la richiesta?
 Si, consultando lo storico degli stati presenti nella Richiesta di anticipazione
- ❖ Se la richiesta viene accettata qual è l'iter previsto?

 Dopo aver istruito positivamente la richiesta da parte dell'ufficio VI dell'IGPNRR, è necessario che l'A.T. e l'IGB rilascino il nulla osta

IL FONDO OPERE INDIFFERIBILI

Per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici, che rende difficoltoso l'avvio delle gare per nuove opere, il c.d. DL Aiuti – decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91- ha previsto un meccanismo di adeguamento delle basi di asta. Nello specifico, l'articolo 26, comma 7, del suddetto decreto-legge ha istituito il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, FOI.

Il FOI 2023 è disciplinato dall'articolo 1, commi da 369 a 379 della Legge di Bilancio 2023 (L. n. 197 del 29/12/2022).

Alcuni punti di attenzione sull'utilizzo del FOI

- L'importo del FOI viene inserito automaticamente in ReGiS a valle dell'assegnazione definitiva
- ❖ Il FOI è una fonte di finanziamento separata dal PNRR e tale distinzione si evince nel quadro finanziario del progetto
- ❖ Il circuito finanziario segue le stesse regole previsto per la fonte di finanziamento PNRR
- ❖ In fase di rendicontazione il FOI si somma all'importo del PNRR
- ❖ In caso di economie deve essere restituita in primis la quota FOI

IL FONDO OPERE INDIFFERIBILI - FAQ



Al link Area RGS | Programmazione, gestione e monitoraggio degli investimenti pubblici (mef.gov.it) sono pubblicate le FAQ relative alla «procedura semplificata».

FOCUS su tematiche generali trattate con FAQ:

- Come si determina il fabbisogno finanziario?
- Quali sono le voci del quadro economico da rimodulare con la revisione prezzi ai fini dell'accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili?
- In caso di cofinanziamento, per quale parte la stazione appaltante può chiedere l'accesso al fondo?
- Nel caso di opera PNRR cofinanziata dal FOI come deve essere fatta la rendicontazione su REGIS (FAQ 20/06/2023)?
- Cosa si intende per procedure affidate nel periodo di riferimento?

IL FONDO OPERE INDIFFERIBILI - Contatti







Per quesiti di natura amministrativa contabile, l'Ente locale deve mandare il quesito alla casella postale istituzionale del Fondo:

* fondo.opereindifferibili@mef.gov.it

Per quesiti di **natura informatica**, l'Ente locale può rivolgersi all'assistenza aprendo un ticket sulla piattaforma Regis.







LO SMART CIG

modifiche.

DOVE VIENE INSERITO LO SMART CIG?

Lo SMART CIG viene inserito per contratti di piccolo importo (per il PNRR, da febbraio di quest'anno, solo per affidamenti al di sotto dei 5000 euro. Lè AVCP-SmartCig (AVCP - Smart CIG (anticorruzione.it)). Le informazioni che ANAC richiede in questo caso sono limitate rispetto al CIG ordinario e non è possibile, una volta inserite, ritornarci su per fare

PASSA AUTOMATICAMENTE SU REGIS?

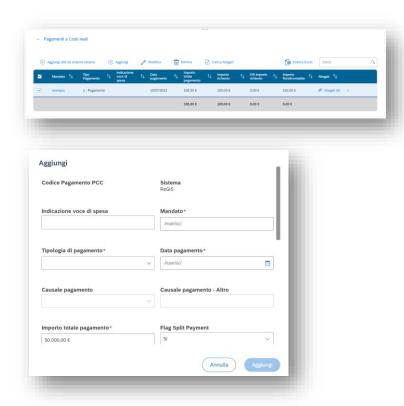
Anche lo smart CIG viene acquisito direttamente su ReGiS.

Il flusso in essere prevede che ogni giorno i dati ANAC (tutti i CIG e SMART CIG perfezionati) confluiscono all'interno della BDAP e Successivamente in ReGiS

In considerazione della peculiarità dei dati dello Smart CIG e che gli stessi, una volta inseriti non possono essere modificati, la nuova gestione delle procedure di gara ha introdotto la possibilità per il Soggetto Attuatore di inserire direttamente su Regis, qualora non lo avesse già fatto sul sistema SIMOG (in fase di richiesta di un CIG ordinario) o sul sistema SMARTCIG (in fase di richiesta di uno gli smart cig), la data di aggiudicazione di una gara/procedura.

E' sufficiente entrare in modifica sul CIG derivante da ANAC e imputare la data nel campo "Data aggiudicazione procedura Utente"

LO SPLIT PAYMENT



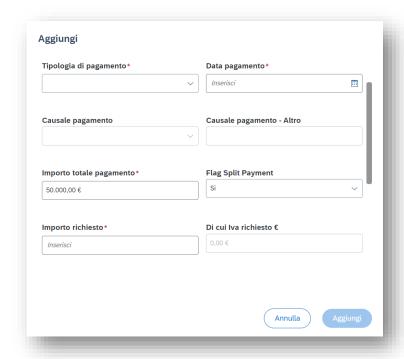
INSERIMENTO DELLE SPESE NELLA SEZIONE PAGAMENTI A COSTI REALI NELL'ANAGRAFICA DI PROGETTO DI REGIS, IN BASE AL REGIME IVA

(Split Payment, Reverse Charge, Esigibilità immediata)

- ❖ Nel caso dello Split Payment, in ReGiS, nella tile "Anagrafica di Progetto", sezione "Gestione Spese" sottosezione "pagamenti a costi reali", vengono recuperati i dati dei pagamenti già caricati su altri sistemi, anche in regime di Split Payment. Per farlo occorre cliccare su "+ aggiungi dati da sistema esterno", oppure su "+ Aggiungi" e inserire manualmente i dati non caricati su altri sistemi.
- Nel caso dell'inserimento manuale, occorre compilare i dati richiesti nel modulo che appare sulla schermata. In particolare il campo "Flag Split Payment": con "Sì"; il campo "Importo totale pagamento": con l'importo imponibile.
 Sia nel caso di inserimento dei dati da sistema esterno che di inserimento manuale, occorre aggiungere una nuova riga per inserire il pagamento relativo alla sola quota IVA (infatti non sarà possibile compilare il campo "di cui IVA richiesto €").
- Per aggiungere la riga è necessario cliccare sul pulsante
 + Aggiungi " e compilare i sequenti campi:
 - "Mandato": con i riferimenti del mandato/ordinativo per il quale è stato effettuato il pagamento dell'IVA;
 - "Indicazione voce di spesa": con il riferimento del mandato ed esplicita indicazione dell'importo IVA in regime di Split Payment del relativo pagamento;
 - "Flag Split Payment": con "No";
 - "Importo totale pagamento", "Importo richiesto" e "Di cui Iva richiesto €": con il valore dell'IVA.



LO SPLIT PAYMENT



INSERIMENTO DELLE SPESE NELLA SEZIONE PAGAMENTI A COSTI REALI NELL'ANAGRAFICA DI PROGETTO DI REGIS, IN BASE AL REGIME IVA

(Split Payment, Reverse Charge, Esigibilità immediata)

- ❖ Per quanto riguarda l'esigibilità immediata, si riporta il caso dei pagamenti delle parcelle a professionisti soggetti a ritenuta d'acconto. In questo caso, nell'inserimento del mandato relativo al compenso si inserisce l'importo IVA indicato sul giustificativo di spesa (es. parcella, fattura) sia nel campo "di cui IVA" che nel campo "di cui IVA richiesto". In merito alla registrazione del pagamento relativo alla ritenuta d'acconto è necessario inserire un ulteriore mandato per il quale nei campi relativi all'IVA andrà inserito importo pari a zero.
- ❖ Nel caso del Reverse Charge, il soggetto attuatore effettua un unico mandato al lordo dell'IVA che dovrà essere riportato in un'unica riga. Per farlo, dopo aver cliccato su "modifica" e "+Aggiungi" il Soggetto Attuatore dovrà compilare tutti i campi obbligatori che sono sempre contrassegnati da un asterisco di colore rosso.

l'IVA relativa ad interventi gestiti con modalità commerciale deve essere comunque registrata su Regis ai fini del corretto e completo monitoraggio del progetto, fermo restando la non rendicontabilità della stessa. Pertanto, per gli interventi con split commerciale, nella sezione Regis "pagamenti a costi reali" dovete inserire anche il pagamento relativo all'Iva commerciale ponendo a **zero** la voce "importo richiesto".

ART. 113, del d.lgs. n. 50/2016

L'ART. 113, DEL D.LGS. N. 50/2016 (DIFFERENZA TRA COMMA 3 E COMMA 4)

- Gli incentivi per funzioni tecniche possono costituire una spesa rendicontabile a valere sui fondi PNRR, anche nel rispetto di quanto stabilito dai dispositivi attuativi specifici (es. Avvisi/Bandi).
- ❖ In merito all'ammissibilità e alla gestione di tale spesa si rinvia anche a quanto stabilisce, l'art. 8, comma 5, del decreto-legge n. 13/2023.
- ❖ Tale disposizione prevede che per gli anni dal 2023 al 2026, gli enti locali stabiliscono nei propri regolamenti e previa definizione dei criteri in sede di contrattazione decentrata, la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, l'incentivo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche al personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n.75.
- ❖ A livello di sistema, il soggetto attuatore può caricare nella sezione "Gestione spese" di ReGiS la determina di liquidazione. In merito a tale indicazione, si ricorda di verificare anche quanto riportano i rispettivi manuali operativi e linee guida adottati dalle amministrazioni centrali titolari di riferimento, per le misure a cui i progetti da monitorare afferiscono.



ART. 113, DEL D.LGS. N. 50/2016

L'ART. 113, DEL D.LGS. N. 50/2016 (DIFFERENZA TRA COMMA 3 E COMMA 4)

- ❖ Nei Manuali di Istruzioni destinati ai Soggetti Attuatori degli interventi compresi all'interno delle Misure M2C4I.2.2., M5C2I.2.1, M5C2I.2.2 del PNRR pubblicati dal Ministero dell'Interno quali allegati al Decreto 22 novembre 2022, vi è una precisazione riguardo l'ammissibilità delle spese relative agli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'articolo 113, comma 3 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Poiché il comma 3 dell'articolo 113 del dlgs. n. 50/2016 ha individuato il valore soglia degli incentivi tecnici nell'80% del Fondo (ex comma 2 del medesimo articolo), non è ammesso destinare all'erogazione degli incentivi la quota del 20% (in aggiunta a quella dell'80%) del Fondo per le funzioni tecniche, disciplinata al comma 4, nel caso in cui tale quota sia rappresentata da "risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata" (si intende ricompreso il PNRR).
- ❖ In altri termini, nel caso di interventi o acquisizioni che fanno capo a finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata come gli interventi PNRR, la restante quota del 20%, solitamente destinata all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione (anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture), all'attivazione di tirocini formativi e di orientamento ecc., non deve essere inserita nel Fondo e non potrà essere rendicontata quale spesa relativa agli incentivi tecnici (si veda al riguardo la Corte dei Conti Toscana, con delibera n. 80/2021/PAR e la Sezione regionale Puglia con la deliberazione n. 108/2017/PAR).



CONTATTI UTILI



CONTATTI UTILI

- Eventuali problematiche connesse al servizio di assistenza tecnica potranno essere comunicate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale per il PNRR – Ufficio III, al seguente indirizzo mail: monitoraggioPNRR@mef.gov.it
- ❖ Per ogni richiesta di supporto riguardo l'applicativo ReGiS, è possibile aprire un ticket utilizzando l'apposita funzionalità disponibile direttamente nella piattaforma ReGiS o attraverso la medesima funzionalità disponibile nel portale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Area RGS, raggiungibile al seguente link: https://area.rgs.mef.gov.it
- ❖ A supporto delle Amministrazioni locali titolari di progetti PNRR, i singoli Enti potranno contattare le Ragionerie Territoriali dello Stato, competenti per territorio, presso cui sono operative specifiche unità, attivate in esito al Protocollo d'intesa stipulato nel mese di ottobre 2022 dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con il Dipartimento degli Affari interni del Ministero dell'interno.

